

IL CONCERTO

“Colonne sonore tra le vette” viaggio tra capolavori in musica

Sabato alle 10.30 appuntamento al Bosco degli Artisti di Falcade
Il maestro Basso sarà affiancato dal noto cartellonista cinematografico Casaro

Ivan Ferigo / FALCADE

La musica, il cinema, la pittura e le opere degli scultori della Valle del Bios. Sarà una celebrazione dell'arte a 360 gradi la quarta edizione de “La mia Terra. Concerto”, evento che sabato alle 10.30 porterà tra le Dolomiti, a 2mila metri d'altitudine, le grandi colonne sonore della settimana arte.

A fare da teatro sarà il Bosco degli Artisti di Falcade, galleria d'arte a cielo aperto che sorge in località Le Buse, nella Ski Area San Pellegrino, realtà organizzatrice dell'iniziativa. “Colonne sonore tra le vette”, è infatti il tema dell'edizione 2022 del progetto musicale ideato e realizzato dal maestro **Diego Basso**.

Curate, sorprendenti e indimenticabili, musiche entrate nell'immaginario collettivo che si fondono con la storia del film, interpretandone le emozioni. Note di un progetto musicale del maestro Bas-



Torna il concerto nel Bosco degli Artisti di Falcade

so, che ne ha curato anche le trascrizioni, che guideranno il pubblico tra i capolavori della musica, in un'inedita collaborazione tra il direttore d'orchestra e Renato Casaro, il cartellonista che ha contribuito a rendere grande il cinema nel mondo. Un artista con il quale la settimana arte si è quasi naturalmente congiun-

**Arte celebrata a 360°
nello spazio espositivo
che valorizza
scultori e pittori locali**

ta con la terza, la pittura. Un'unione dalla quale è felicemente nata una fiorente specialità: la pittura di cinema.

Arti che si ricongiungono con la musica, attraverso le colonne sonore di capolavori cinematografici eseguiti dall'Orchestra Ritmica Sinfonica Italiana, diretta dal mae-

stro **Diego Basso**. Tutto ciò darà vita ad un concerto sinfonico che per la prima volta viene eseguito davanti al grande pubblico, un'anteprima nazionale in un connubio perfetto tra musica e natura.

Un viaggio tra capolavori, da “L'ultimo imperatore” a “Il tè nel deserto”, con i commenti musicali di David Byrne e Ryuichi Sakamoto. Da “Ballata coi lupi”, valorizzato dalla musica di John Barry, passando alle intramontabili colonne sonore di Vladimir Cosma, Jerry Goldsmith, Ennio Morricone. Storie cinematografiche diverse tra loro come “The Mission”, “Il buono, il brutto e il cattivo” e “L'estasi dell'oro”, fino ad approdare a “I magnifici sette” con le musiche composte da Elmer Bernstein. In scaletta anche un brano dedicato alle vittime della tragedia della Marmolada.

Raggiungere il Bosco degli Artisti è facile: partendo da Falcade, paesino “cullato” dalle imponenti pareti rocciose del Focobon, si giunge a quota 1890 con la cabinovia che da Molino porta a Le Buse. Proprio lì, a pochi metri dalla stazione a monte, sorge il Bosco degli Artisti, esposizione di opere a cielo aperto che valorizza l'abilità creativa di scultori e pittori locali ispirati dalla bellezza e dalle tradizioni del territorio. Un percorso ad anello di circa un chilometro dove i visitatori sono invitati a scoprire, passo dopo passo, le diverse opere nascoste tra gli alberi. —